



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

1

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO - "ANIELLO CALCARA"-MARCIANISE
Prot. 0013733 del 02/10/2025
I (Uscita)

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Campania

Ai Coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie della Campania

Al Dirigente Scolastico della Scuola Polo Regionale SiO e ID I.C. 17° "Angiulli" - Napoli

p.c.: Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali della Campania

Oggetto: Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare. Indicazioni operative per le scuole della Campania - a.s.2024/2025.

La presente nota intende fornire alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Campania indicazioni operative in tema di Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare per l'anno scolastico 2024/2025.

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, finalizzato ad assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici, realizzati nei luoghi di cura o anche a domicilio, mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

SCUOLA IN OSPEDALE

In Campania, attualmente, la scuola in ospedale è presente in n. 11 nosocomi, in 4 province: Avellino, Benevento, Napoli, Salerno come da elenco Tabella n.1 delle Sezioni Ospedaliere della Campania.

Le sezioni ospedaliere sono n. 43.

- n. 13 sezioni di scuola dell'infanzia;
- n. 15 sezioni di scuola primaria;
- n. 12 sezioni di scuola secondaria di primo grado;
- n. 3 sezioni di scuola secondaria di secondo grado.

TABELLA 1 - ELENCO DELLE SEZIONI OSPEDALIERE DELLA CAMPANIA				
Provincia	Cod. Mecc.	Istituzione Scolastica	Sede Ospedaliera	Ordine Scolastico /N. Sezioni
Avellino	AVIC81600Q	I.C. S. Aurigemma	A.O. San Giuseppe Moscati Avellino	n. 1 sez. primaria n.1 sez. secondaria di I grado
Benevento	BNIC84500G	I.C. Torre	A.O. Gaetano Rummo Benevento	n. 1 sez. primaria
Napoli	NAEE01700C	I.C. 17° A. Angiulli	A.O.U. L. Vanvitelli Napoli	n. 2 sez. infanzia - n.1 sez primaria
Napoli	NAIC8C500X	I.C. D'Aosta-Scura	A.O.U. L. Vanvitelli Napoli	n. 1 sez. secondaria di I grado
Napoli	NAPC09000V	L.C. G.B. Vico	A.O.U. L. Vanvitelli Napoli	n. 1 sez. secondaria di II grado
Napoli	NAIC8C9007	I.C. R. Viviani	A.O.R.N. Santobono-Pausilipon Napoli	n. 1 sez. infanzia - n.1 sez. primaria
Napoli	NAIC833008	I.C. D Cimarosa	A.O.R.N. Santobono-Pausilipon Napoli	n. 1 secondaria di I grado
Napoli	NAIS141008	I.S. Bernini – De Sanctis	A.O.R.N. Santobono-Pausilipon Napoli	n. 1 sez. secondaria di II grado
Napoli	NAMM607002	S.S.S. Viale delle Acacie	A.O.R.N. Santobono-Pausilipon Napoli	n. 1 sez. secondaria di I grado
Napoli	NAEE03600T	36° CD Luigi Vanvitelli	A.O.R.N. Santobono-Pausilipon Napoli	n. 2 sez. infanzia - n. 2 sez. primaria
Napoli	NAIC8GT00P	I.C. Michelangelo Augusto	Ospedale San Paolo Napoli	n. 1 sez. infanzia - n. 1 sez. Primaria
Napoli	NAIC8CY00B	I.C. 41 Console	Ospedale San Paolo Napoli	n. 1 sez. secondaria di I grado
Napoli	NAIC8DC00V	I.C. 28 Giovanni XXIII – Aliotta	A.O.U. “Federico II” Napoli	n. 2 sez. infanzia – n. 1 sez. Primaria
Napoli	NAIC8CW00Q	I.C. Ferdinando Russo	A.O.U. “Federico II” Napoli	n. 1 sez. secondaria di I grado
Napoli	NAPS05000G	L.S. Giuseppe Mercalli	A.O.U. “Federico II” Napoli	n. 1 sez. secondaria di II grado
Napoli	NAIC8AW00B	I.C. Pavese Nazareth	A.O.R.N. “Ospedale dei Colli” (ex Ospedale Monaldi) Napoli	n. 4 sez. infanzia - n. 4 sez. primaria n. 4 sez. secondaria di I grado
Napoli Pozzuoli	NAIC8DV00E	I.C. 4 Pergolesi	P.O. S. Maria delle Grazie Pozzuoli - Napoli	n.1 sez. infanzia n.1 sez. primaria n.1 sez. secondaria di I grado
Salerno Nocera Inferiore	SAIC8BS008	1° I.C. Angelo e Francesco Solimena di Nocera Inferiore	P.O. Umberto I Nocera Inferiore- Salerno	n. 1 sez. secondaria di I grado
Salerno	SAIC8AB00N	I.C. “Rita Levi Montalcini”	A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona Salerno	n. 1 sez. primaria
Salerno Battipaglia	SAIC8AD009	I.C. “G. Marconi” Battipaglia	P.O. Santa Maria della Speranza Battipaglia Salerno	n.1 sez. primaria

Modalità di accesso e organizzazione del servizio

Tutti gli studenti nella fascia d'età 3 ai 19 anni (e comunque fino al termine degli studi), iscritti a una scuola statale o paritaria, ricoverati nelle strutture sanitarie ove è presente il servizio di scuola in ospedale, sono ammessi alla frequenza delle attività didattiche svolte in tale contesto scolastico, previa richiesta dei genitori (se sono minorenni) o degli stessi studenti (se maggiorenni) nonché previo accordo con il personale sanitario cui spetta il compito di valutare la compatibilità della frequenza scolastica con lo stato di salute e con la specificità delle terapie. È compito dei docenti presenti in ospedale prendere contatto con i minori ricoverati e con i loro genitori per verificare la loro disponibilità. In caso di adesione, ogni allievo verrà preso in carico dalla sezione scolastica ospedaliera e inizierà l'attività secondo i tempi e i modi concordati con il personale sanitario. Contestualmente sarà cura dei docenti ospedalieri, nei casi di degenze temporalmente significative, comunicare, alla scuola di appartenenza dell'alunno, l'avvenuta adesione alla sezione ospedaliera e richiedere la documentazione relativa al piano delle attività formative previste per la classe di appartenenza.

Per la **valutazione** i docenti si atterranno alle seguenti norme:

- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, in particolare l'art. 11; D.P.R. https://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/dpr122_2009.pdf
- al D. Lgs. 66/2017, art. 16; <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00074/sg>
- al D. Lgs. 62/2017, art. 22 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sq>

Compiti della scuola di appartenenza

Le scuole degli alunni e degli studenti iscritti e ricoverati provvederanno, per il tramite dei consigli di interclasse/classe, ad adeguare le attività formative alle reali esigenze degli stessi, con la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi, così come previsto dalla normativa vigente. Previo accordo con i docenti ospedalieri e con il personale sanitario, in taluni casi è anche possibile attivare videoconferenze tra scuola e ospedale, in particolare con la classe di appartenenza. La scuola polo potrà fornire le attrezzature necessarie, nel caso in cui la scuola di appartenenza o la sezione ospedaliera ne siano sprovviste. È opportuno, altresì, che il consiglio di interclasse/classe individui un docente di riferimento che segua l'alunno/studente durante i periodi di degenza (talvolta anche di lunga durata) e che curi il rientro degli studenti a scuola, al fine di rendere quanto più agevole possibile il loro reinserimento.

I Dirigenti scolastici garantiranno che sia messa in atto la flessibilità didattica necessaria e che sia tempestivamente attivato il servizio di scuola ospedaliera.

Lo svolgimento degli esami nella Scuola in Ospedale

L'art. 11, comma 2 del DPR 122/2009 indica che “nel caso in cui la frequenza del corso di studio nella S.I.O. (Scuola in Ospedale) abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio

previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse". Quanto sopra viene ribadito con il D.Lgs. 62/2017 e rientra anche nelle previsioni delle OO.MM. emanate negli ultimi anni. Viene quindi sancita la possibilità per lo studente ricoverato di effettuare l'Esame di Stato in Ospedale, nel caso in cui la degenza avvenga nel periodo di svolgimento degli esami. Detti esami possono essere effettuati da una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito lo studente, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'USR e la scuola.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare è un servizio che le istituzioni scolastiche possono attivare **in qualunque periodo dell'anno scolastico** per garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti che, a causa di gravi patologie certificate, siano impossibilitati alla frequenza scolastica.

Indicazioni per l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare

Possono usufruire dell'Istruzione Domiciliare tutti gli alunni iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado che, a causa di gravi patologie, non possono frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. Tuttavia, in considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio e, in riferimento a quanto esplicitato nelle Linee di Indirizzo Nazionali (2019) allegato al D.M. 461/2019 <https://www.mim.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare> l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione.

Procedura per l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare

I genitori o chi esercita la patria potestà sul minore presentano una richiesta alla scuola di appartenenza dell'alunno/a, corredata di una certificazione sanitaria “[...] rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n.149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati” (Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare, 2019).

- Sul certificato deve essere riportato il periodo di assenza scolastica (non inferiore a 30 giorni) e il nulla osta all'Istruzione domiciliare.
- La durata del progetto di istruzione domiciliare deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato.
- La scuola interessata elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti e delle ore di lezione previste:

- ✓ 4/5 ore settimanali per la scuola primaria;
- ✓ 6/7 ore settimanali per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza (Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare, 2019).

- Il progetto deve essere approvato dal **Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e inserito nel PTOF**.
- Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato, in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

5

A chi si deve presentare il progetto

Alla Direzione Generale dell'USR per la Campania:

drca@postacert.istruzione.it

Alla Scuola Polo Regionale SiO-

naic8hq00c@istruzione.it

Alla referente regionale SiO-ID:

annunziata.defalco@scuola.istruzione.it

Approvazione dei progetti

I progetti di istruzione domiciliare vengono approvati ai soli fini della copertura economica. Si precisa che non è necessario alcun avallo per l'avvio e la realizzazione della suddetta progettualità, poiché la stessa rientra nelle prerogative delle azioni in capo alle scuole per garantire il diritto allo studio e da realizzare a prescindere e indipendentemente dalla consistenza della successiva assegnazione delle risorse ministeriali.

Condizioni per il finanziamento

Il servizio di Istruzione Domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali. In considerazione del numero sempre crescente di richieste di finanziamento e visto che non è possibile quantificarne anticipatamente l'entità, si ritiene opportuno che ogni Istituzione scolastica, come indicato anche dalle Linee d'indirizzo nazionali, inserisca nel PTOF l'area di progetto di istruzione domiciliare di cui rimane titolare (C.M. n. 60/2012, nota prot. N.4439). Per questo motivo, è altresì necessario che ogni istituzione scolastica preveda un accantonamento di fondi per co-finanziare l'attivazione di progetti di Istruzione Domiciliare attraverso risorse economiche dedicate: necessità che si impone nel momento in cui il contributo ministeriale, definito ed erogato al termine delle attività scolastiche dopo opportuna rendicontazione, dovesse rivelarsi insufficiente a coprire l'intera spesa, a causa del numero elevato di progetti ID da finanziare. Si precisa, pertanto, che l'erogazione delle somme di cui al riparto regionale avverrà nei limiti delle risorse regionali annualmente disponibili e a seguito di presentazione della rendicontazione.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa, salvo ulteriori comunicazioni, al termine delle attività didattiche e comunque non oltre il 30 giugno 2025, accompagnata da una dettagliata relazione

sull'avvenuto svolgimento del progetto di Istruzione Domiciliare. Sono retribuite solo le ore aggiuntive di insegnamento, sono escluse le ore di coordinamento e di progettazione.

In sintesi attivazione progetto ID:

- I genitori presentano una richiesta alla scuola ove l'alunno è iscritto, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico dell'ospedale ove l'alunno è stato ricoverato o, nel caso in cui non vi sia stata ospedalizzazione, di un medico specialista del servizio sanitario nazionale;
- la scuola elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impossibilitato alla frequenza scolastica, con l'indicazione della sua durata, del numero dei docenti coinvolti dichiaratisi disponibili e delle ore di lezione previste;
- il progetto di ID viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF;
- la richiesta, con allegati la certificazione sanitaria ed il progetto di ID elaborato, viene poi inoltrata alla scuola polo regionale;
- il Comitato Tecnico Regionale procede alla valutazione della documentazione presentata ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse finanziarie;
- a seguito della rendicontazione, effettuata entro i modi e termini previsti, la scuola riceve, in base alle risorse regionali disponibili, il contributo per il finanziamento del progetto di ID.

Lo svolgimento degli esami in caso di Istruzione Domiciliare

La stessa modalità della Scuola in Ospedale si applica per l'Esame di Stato per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio a causa del tipo di patologia o delle cure a cui sono sottoposti. In vista dell'avvio della procedura degli Esami di Stato, per queste situazioni è utile che il Dirigente scolastico acquisisca la certificazione sanitaria attestante che lo studente "deve" rimanere a domicilio e non può riprendere a frequentare la scuola per motivi di salute (motivazione). Contestualmente, invierà una comunicazione all'USR Campania, relativa all'avvio della procedura per la realizzazione dell'Esame di Stato a domicilio. La scuola, una volta acquisita la certificazione sanitaria e la relativa richiesta dei genitori, curerà la predisposizione di una cartella comprensiva della documentazione di tutti gli interventi formativi svolti nei mesi di domicilio da parte dei docenti che hanno seguito lo studente in presenza e/o attraverso il canale offerto dalle nuove tecnologie:

- contenuti affrontati;
- verifiche svolte per iscritto e oralmente;
- giorni di lezione a domicilio utili per la validazione dell'anno scolastico e quanto altro in possesso del Consiglio di Classe.

La documentazione predisposta, insieme con la relazione del Consiglio di Classe riportante gli esiti del lavoro svolto ed il profilo dello studente, costituisce la "cartella personale dello studente", che il Dirigente scolastico consegnerà al Presidente della Commissione degli Esami di Stato. Infine, la Commissione d'esame, all'atto dell'insediamento, deciderà in merito a tempi e modi di svolgimento degli esami a domicilio o, per il colloquio di quegli alunni che soffrono di patologie molto invalidanti, tramite videoconferenza

Modulistica per l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare:

- Richiesta della famiglia – All. 1;
- Certificato medico ospedaliero All. 2 Mod. A1 (fax simile facoltativo);
- Progetto ID a.s. 2024/2025 – All. 3 Mod. B1;
- Certificato medico di proroga All. 2 bis Mod. A2 (fax simile facoltativo);
- Proroga progetto ID – All. 3bis Mod. B2;
- Modello rendicontazione – All. 4.

Si ricorda a tutti gli operatori della Scuola in Ospedale e ai docenti che effettueranno progetti di Istruzione Domiciliare che è attivo il Registro Elettronico di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare, RESO. Per potersi abilitare all'uso di tale registro è necessario che i Dirigenti Scolastici delle Scuole con sezione ospedaliera ne richiedano l'attivazione, attraverso l'apposita funzione SIDI, alla Dirigente della Scuola Polo Regionale I.C. 17° Angiulli.

A questo proposito si rimanda all'apposito link sul portale di scuola in ospedale <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/registro/>

Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile contattare:

- la Referente SiO e ID Annunziata De Falco
annunziata.defalco@scuola.istruzione.it
- la DS della scuola polo regionale Teresa Cirillo
naic8hq00c@istruzione.it

Allegati:

Modelli

- 1. *Richiesta della famiglia (formato docx)*
- 2.. *Certificato medico ospedaliero (formato docx)*
- 3. *Progetto istruzione domiciliare (formato docx)*
- 4. *Certificato medico ospedaliero di proroga (formato docx)*
- 5. *Proroga progetto ID (formato docx)*
- 6. *Rendicontazione (formato docx)*

Il Direttore Generale

Ettore Acerra

AMDN/ndf